

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BUSCOLDO A. S. 2022/2023

SEZIONI ARCOBALENO E CUCCIOLOTTI

PROGETTO "TERRA MADRE DI VITA"

"Noi siamo parte della terra ed essa è parte di noi...

Insegnate ai vostri bambini che la terra è nostra madre...

Non è la terra che appartiene agli uomini,

ma l'uomo che appartiene alla terra"

Capo indiano Capriolo Zoppo

Tratto dal discorso al Presidente degli stati uniti d'America del 1854

Per i bambini della scuola dell'infanzia, la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che, partendo dal proprio corpo, giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

Oltre a ciò, questo progetto è proposto in continuità a quello dello scorso anno, che ha riguardato l'acqua, elemento fondamentale e indispensabile per la nostra vita, quella di animali e piante.

L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenze precostituite o di saperi specifici, ma a una scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti, gli animali.

Attraverso queste esperienze, i bambini impareranno gradatamente a osservare, a confrontare, a descrivere e a fare relazioni.

Utilizziamo il giardino della scuola e la campagna circostante come veri e propri laboratori all'aria aperta.

Lavorare all'esterno fornirà ai bambini continui stimoli e spunti per l'osservazione, infatti in qualsiasi momento è possibile imbattersi in situazioni da scoprire.

Finalità

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare (educazione civica).

Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione". Verranno proposte varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, sperimentazioni e tanto altro.

Tutte queste esperienze consentiranno ai bambini di maturare tecniche di osservazione, di attivare strategie non più casuali, ma finalizzate a mete prestabilite.

Mediante la progressiva acquisizione di competenze connesse alle capacità di osservare, manipolare, scoprire, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare poi insieme, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, il bambino si avvierà gradualmente alla costruzione di un pensiero e di un "atteggiamento scientifico" nell'accostarsi alla realtà che lo circonda.

Obiettivi educativi e didattici

Affinare le esperienze percettive rispetto alle caratteristiche della terra.

Scoprire le caratteristiche e i componenti del suolo.

Conoscere l'importanza e le funzioni della terra per la vita degli uomini, degli animali e delle piante.

Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi.

Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle.

Operare classificazioni tra oggetti.

Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni.

Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.

Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto.

Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente.

Usare diverse tecniche espressive e comunicative.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare.

Apprezzare e rispettare gli ambienti naturali, in particolare quelli legati alla propria realtà territoriale.

Affinare le capacità rappresentative e creative attraverso il disegno, la pittura, il collage, il modellare con una varietà di strumenti e materiali.

Sviluppare la capacità di esplorazione, osservazione e rielaborazione di dati, finalizzate all'acquisizione di un primo approccio scientifico.

Spazi

A scuola e all'aperto, sfruttando le risorse offerte dal territorio (esplorazioni e uscite).

Tempi

Da febbraio a giugno.

ANDIAMO ALLA SCOPERTA DI UN CAMPO COLTIVATO VICINO LA NOSTRA SCUOLA

Tutti in fila verso la campagna...



Arrivati, osserviamo il campo di Loietto, una specie di erba, importante per la produzione di foraggio per gli animali da latte



Osserviamo il campo coltivato di loiutto e raccogliamo un campione di terra, da osservare poi con calma in classe



Eccoci di ritorno a scuola con il nostro "bottino" ...



CONVERSAZIONE GUIDATA CHE SEGUE L'USCITA A PIEDI ALLA SCOPERTA DEL CAMPO COLTIVATO

Raffaele: siamo stati in campagna.

- Chi lavora la terra? Chi è un agricoltore?

Arianna: l'agricoltore fa il giardiniere.

Tommaso: in campagna abbiamo visto un prato.

Andrea Z.N.: non era un prato, era un campo coltivato.

Laura D.: ho visto un giardino verde.

Andrea T.: era erba verde.

Andrea Z.N.: era erba da dare agli animali.

- Come si chiama quell'erba?

Tommaso: Loietto. Arrivano poi delle persone che la tagliano.

Raffaele: il trattore la taglia e il contadino la dà agli animali da mangiare.

- E poi cosa abbiamo osservato? Cosa abbiamo fatto?

Andrea Z.N.: abbiamo guardato la terra e l'abbiamo presa.

Nathan D.C.: abbiamo scavato con le palette.

- Perché abbiamo preso la terra da portare a scuola?

Andrea T.: per gli occhi.

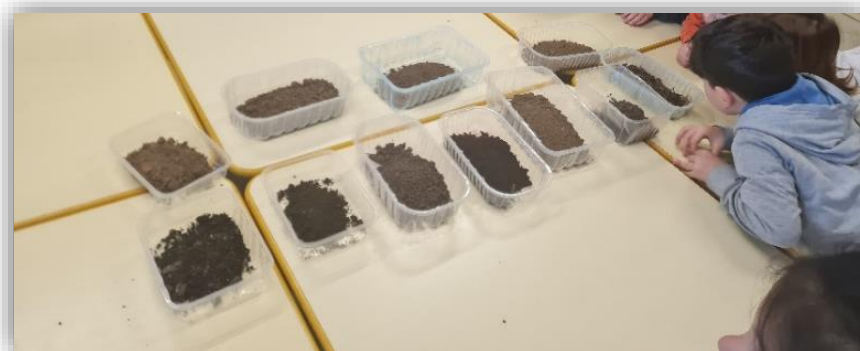
Nathan D.C.: per guardarla.

Andrea Z.N.: la guardiamo poi anche con il microscopio.

**A SCUOLA, ALBERTO BERTELLINI CI RACCONTA DEL LAVORO
DELL'AGRICOLTORE**



SUCCESSIVAMENTE OSSERVIAMO LA TERRA CHE OGNI BIMBO HA PORTATO DA CASA... NOTIAMO CHE I CAMPIONI DI TERRA SONO DIVERSI PER COLORE E CONSISTENZA...



ORA LA TOCCHIAMO E LA ANNUSIAMO...



CONVERSAZIONE GUIDATA CHE SEGUE L'ESPERIENZA FATTA...

- dove avete preso la terra che avete portato a scuola?

Arianna: dal giardino dei nonni.

Andrea Z.N.: dal mio giardino.

- com'è questa terra? osserviamo il colore. e' uguale?

Leon: no! e' più chiaro (indicando alcuni contenitori contenendo la terra).

Arianna: un po' di terra e' scura, altra e' chiara. sono diverse.

Tommaso: dentro la terra ci sono degli insetti.

Edoardo: anche una tagliaforbici.

Andrea Z.N.: la terra e' piena di vita.

leon: se si semina, crescono i fiori.

- ora la tocchiamo. cosa sentiamo?

Tommaso: e' fredda.

Andrea Z.N.: se la stringo con le mani si rompe, si spezzetta.

laura d.: e' morbida.

iman: e' bagnata.

Andrea Z.N.: se si mette l'acqua nella terra, diventa fango.

leon: la pioggia fa diventare la terra fango.

Andrea T.: ci sono dei sassi.

Rachele: anche foglie.

Cristopher: guarda! ho trovato un sasso.

Arianna: nella terra ho trovato anche dell'erba.

Tommaso: se ci mettiamo i semi, poi crescono.

- ora sentiamo l'odore della terra...

Edoardo: profuma di fiori.

Gioele: sa un po' di profumo.

SUCCESSIVAMENTE, A SCUOLA, OSSERVIAMO LE DIVERSE TERRE
CON IL MICROSCOPIO DIGITALE







CONVERSAZIONE GUIDATA CHE SEGUE L'OSSERVAZIONE

Insegnante: bambini, cosa stiamo osservando?

Andrea t.: la terra.

insegnante: cosa vedete?

Martina: c'è la terra e anche i sassi.

insegnante: cosa vi sembra?

Andrea z.: sembra una montagna di roccia.

Edoardo: ho visto un' impronta.

L'insegnante cambia la tipologia di terreno da osservare.

insegnante: cosa vedete ora?

Andrea Z.N.: una grotta nera.

Gioele: c'è una radice.

Edoardo: sembra bagnato, sembra acqua.

Arianna: c'è un vermicello.

Edoardo: sembra il cielo con le nuvole.

Tommaso: sembra una strada.

Edoardo: una tana degli orsi.

Martina: ci sono tanti animaletti piccoli che si spostano.

Edoardo: guarda, guarda è uscito fuori!

Tommaso: ci sono animaletti piccolissimi.

Edoardo: sembra uno scorpione e anche un gamberetto.

Tommaso: c'è un sasso.

Edoardo: cos'è? Un bruco?

Tommaso: no, è un filo d'erba.

David: c'è un verme.

Edoardo: perchè è fermo?

Tommaso: perchè sta dormendo.

Andrea: sembra una medusa.

L'insegnante cambia nuovamente la tipologia di terreno da osservare.

insegnante: cosa vedete ora?

Rachele: un granchio e dei sassolini. mi sembrano lumachine.

Leon: sembrano ragnatele.

Arianna: ho visto una cosina gialla.

David: io ho visto un verme più lungo che si muove.

Rachele: io ho visto un ragno.

Arianna: qua non si vede (a occhio nudo), ma con il microscopio ho visto un insettino che andava.

Edoardo: chissà se troviamo un tesoro.

L'insegnante indica la presenza delle radici.

Arianna: mi sembrano dei denti.

SUCCESSIVAMENTE LEGGIAMO "IL LIBRO DELLE TORTE DI FANGO"



...E DIVENTIAMO PICCOLI PASTICCIERI



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA TERRA SEMINIAMO
POMODORI



IN GIARDINO, PREPARIAMO TUTTO IL MATERIALE E DIVENTIAMO
PITTORI "IN ERBA" OPS "IN FANGO" ...



USCITA DIDATTICA A RONCOFERRARO "C'ERA UN'APE"



CI TROVIAMO CON LE MANI NELLA TERRA PER OSSERVARNE COLORE E CONSISTENZA, SEMINIAMO SUCCESSIVAMENTE FIORI NECESSARI ALLE API



SCOPRIAMO ASSIEME L'ARNIA E LE SUE PARTI



DIAMO DA MANGIARE IL TARASSACO ALLE OCHE.



RITORNIAMO POI A SCUOLA CARICHI DI GIOIA PER LE BELLE ESPERIENZE FATTE.

L'ULTIMA TAPPA DEL NOSTRO VIAGGIO RAPPRESENTA UN AGGANCIO ALL'EDUCAZIONE CIVICA, CON LA LETTURA DEL LIBRO "10 COSE CHE POSSO FARE PER AIUTARE IL MIO PIANETA"



POI RIFLETTIAMO E PARLIAMO ASSIEME...

Insegnante: a cosa ci è servita la lettura di questo libro?

Andrea: noi possiamo salvare la terra.

insegnante: voi cosa fate per non sprecare energia elettrica?

Rachele: spegniamo le luci.

Michele: guardo la tv sul divano e quando ho finito la spengo.

Andrea t.: quando ho finito di guardare la tele la spengo con il bottone rosso.

Insegnante: cosa fate per non sprecare l'acqua?

Alyssa: chiudiamo il rubinetto.

Nicole: quando mi lavo i denti non lascio il rubinetto aperto.

Arianna: mentre prendo il sapone l'acqua e' chiusa, la apro solo quando mi devo risciacquare.

Nathan g.: quando mi lavo le mani spengo l'acqua.

Arianna: dico alla mamma di chiudere l'acqua quando lava i piatti e li asciuga.

insegnante: cosa possiamo fare d'inverno quando fa molto freddo?

Andrea: salviamo gli animali perchè non ci sono frutti. gli diamo da mangiare e l'acqua.

Rachele: perchè sennò non hanno da mangiare.

Insegnante: come possiamo fare per non sprecare i fogli di carta?

Andrea: possiamo cancellare con la gomma.

Rachele: li mettiamo in un quaderno.

Insegnante: chi ci dà la carta?

Andrea: gli alberi.

Insegnante: si possono riciclare le cose?

Rachele: sì per giocare e fare degli animali, una bambola o un cartellone a scuola.

Andrea: le bottiglie di vetro si possono riciclare e riutilizzare o diventare bottiglie di tempere.

Nicole: a scuola con le scatole abbiamo fatto la nave dei pirati.

Rachele: la plastica si può riciclare per fare un bicchiere. A carnevale abbiamo fatto la nave dei pirati.

insegnante: cosa possiamo usare al posto dell'auto?

Raffaele: io vado a scuola con la bici.

Michele: io vado a scuola con i piedi.

Rachele: si può andare a scuola in bici o a piedi.

Andrea: si usa il monopattino, ma non quello elettrico. Io da grande mi prendo la macchina elettrica.

Riccardo: io ho la macchina elettrica tagliaerba.

Insegnante: con i semini della frutta cosa possiamo fare invece di buttarli?

David: metto i semini dentro la terra e poi diventano fiori.

tutti: far crescere fiori e piante!

Andrea: se non ci sono le piante non si respira. se muoiono le piante muoriamo anche noi.

Tutti: se rispettiamo queste regole possiamo salvare il pianeta.

Insegnante: cosa fareste per aiutare il nostro pianeta?

Iman: butto il fazzoletto che ho usato nel cestino.

Andrea: raccoglierei le cartacce.

Nicole: butto la spazzatura nel bidone giusto.

Nimrat: anche la mia mamma dice di buttare la spazzatura nel cestino.

Laura D.: guardo le farfalle in giardino e non le prendo.

Rachele: salverei tutti gli animali dello zoo.

Raffaele: io butterei sempre l'immondizia nel cestino per non sporcare.

Riccardo: buttare la plastica per non sporcarsi.

Andrea: alcune macchine buttano il fumo.

Riccardo: lo sai che la mia macchina fa il fumo!?

REALIZZIAMO UN LAP BOOK CON I BAMBINI DI 5 ANNI





CON I BAMBINI DI 3 E 4 ANNI COSTRUIAMO I BIDONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.



È PASSATO UN INTERO ANNO SCOLASTICO, ASSIEME ABBIAMO
OSSERVATO, ESPLORATO, SPERIMENTATO, RIFLETTUTO E
SCOPERTO CONCLUDIAMO IL NOSTRO PERCORSO CON QUESTA
FILASTROCCA:

LA TERRA È IL NOSTRO FUTURO

Se la terra vuoi salvare
ogni giorno ti devi impegnare:
rispetta sempre la natura,
devi averne grande cura,
se le risorse non sprecherai
e l'ambiente non inquinerai
un futuro migliore avrai.

RIRA SABATINI